

Risposta n. 187/2026

OGGETTO: Trattamento fiscale della borsa di studio Erasmus Mundus Joint Master EMJM – Articolo 1, comma 50, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)

Con l'istanza di interpello specificata in oggetto, è stato esposto il seguente

QUESITO

L'Istante fa presente di essere "immatricolata per l'a.a. 2025-26 presso l'università degli Studi di ... , la quale è parte di un Consorzio (composto anche da università non italiane) che gestisce il percorso di studi magistrale (biennale) Erasmus Mundus Joint Master ... (EMJM) a cui hanno accesso studenti appositamente selezionati, secondo criteri di eccellenza, di varia nazionalità (italiana, di Stati membri dell'Unione europea e anche di Stati extra Unione europea)".

L'Istante riferisce che agli studenti "che si sono collocati nei primi posti della graduatoria di selezione delle candidature viene conferita una borsa di studio

mensile di euro 1.400,00 (millequattrocento) per 24 mesi, per un totale di euro 33.600 (trentatremilaseicento)" e che, in occasione "della prima mensilità della borsa, e così a seguire, la sottoscritta ha ricevuto l'importo pari a euro 1.238,00 (anziché, euro 1.400,00) sulla base della motivazione, comunicatele dal soggetto Coordinatore/ Pagatore del Consorzio (ossia l'università di ...) che l'importo della borsa è stata soggetta a trattenuta IRPEF".

L'Istante ha interpellato la European Education and Culture Executive Agency (EACEA), che gestisce per l'Unione europea il "Programma Erasmus+" e le sue articolazioni, la quale (...) ha confermato che "Erasmus Mundus è una delle azioni sostenute da Erasmus+" e che "si compone di due filoni indipendenti: 'Erasmus Mundus Joint Masters (EMJM)' e 'Erasmus Mundus Design Measures (EMDM)'. Gli EMJM sono programmi di studio transnazionali integrati di alto livello a livello di master, che portano al conseguimento di un titolo di master congiunto o multiplo. Essi includono l'assegnazione di borse di studio a studenti eccellenti per la partecipazione a uno di questi programmi di master congiunti. Di conseguenza, tali borse di studio devono essere considerate come uno degli schemi di borse di studio offerti nell'ambito del 'programma Erasmus+'.

Ciò posto, l'Istante chiede, alla luce dei chiarimenti forniti al riguardo dalla EACEA, quale sia il trattamento fiscale, ai fini IRPEF e IRAP, della borsa Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) .

SOLUZIONE INTERPRETATIVA PROSPETTATA DAL CONTRIBUENTE

L'Istante osserva che "Erasmus Mundus è parte specifica del Programma Erasmus+ di cui condivide non solo la denominazione, ma ogni aspetto e finalità. (...) Tant'è che l'EACEA (...) scrive testualmente: 'Erasmus Mundus is one of the actions supported by Erasmus+'. Quindi, non si può dubitare che Erasmus Mundus rientri, a pieno titolo, nel Programma Erasmus+."

L'Istante evidenzia, inoltre, che "la stessa Agenzia delle Entrate rispondendo ad altro interpello, [ha affermato] che le borse di mobilità internazionale erogate nell'ambito del Programma Erasmus+, almeno per la componente tratta dal bilancio UE, sono esenti da imposta IRPEF e IRAP, sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 50, della legge 208/2015 (C.d. Legge di stabilità 2016) che ha sancito l'applicazione dei regimi di favore Irpef e Irap in ossequio alle misure di sostegno agli studenti universitari e della loro mobilità internazionale (...). Alla luce di ciò, ben si può affermare che la sottoscritta e i suoi compagni iscritti all'Erasmus Mundus Joint Master ... (EMJM) partecipano a una articolazione del Programma Erasmus+ e, quindi, la loro mobilità internazionale si svolge nell'ambito di quest'ultimo. Se è così, anche a loro è applicabile l'esenzione prevista dall'art.1, comma 50, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016). (...) Infatti, se la norma in questione esenta le 'borse di studio per la mobilità internazionale' 'per l'intera durata del programma Erasmus+' non può che esentare le borse di mobilità internazionale previste per dare attuazione a detto Programma, quindi anche quelle EMJM, riferite alla sotto azione Erasmus Mundus".

L'Istante ritiene, quindi, che la borsa di studio "Erasmus Mundus Joint Master 'EMJM'", essendo parte integrante del programma "Erasmus+", sia esente dall'IRPEF

(oltre che dall'IRAP), ai sensi dall'articolo 1, comma 50, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), le borse di studio percepite da soggetti fiscalmente residenti in Italia sono imponibili, in virtù dell'articolo 50, comma 1, lettera c), del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), che assimila ai redditi di lavoro dipendente *«le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante»*.

Come affermato con la risoluzione n. 365/E del 21 novembre 2002, *"al di fuori (...) delle ipotesi di esenzione tassativamente previste dalla legge, eventuali borse di studio ed altre somme corrisposte per fini di studio e formazione professionale devono essere, in ogni caso, assoggettate ad imposizione secondo le modalità previste dalla lettera c) dell'articolo 47 (ora articolo 50) del TUIR"*, richiamando indirettamente il principio più volte affermato (cfr., sull'argomento, le risoluzioni n. 140/E del 5 giugno 1995, n. 163/E del 2 novembre 2000, n. 338/E del 30 ottobre 2002 e n. 46/E del 14 febbraio 2008) secondo cui le norme di esenzione tributaria si pongono in rapporto di eccezione alla regola, vale a dire come disposizioni a fattispecie esclusiva e, come tali, non suscettibili di interpretazione analogica.

Ciò premesso, con specifico riferimento alla fattispecie in esame, si osserva che l'articolo 1, comma 50, della legge di stabilità 2016 prevede che, per *«l'intera durata del programma 'Erasmus+', alle borse di studio per la mobilità internazionale erogate a favore degli studenti delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, e dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, si applicano le esenzioni previste all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170»*.

Con la circolare n. 20/E del 18 maggio 2016 è stato chiarito che *"l'articolo 1, comma 50, della legge di stabilità 2016 in commento dispone l'esenzione dall'IRPEF delle borse di studio per la mobilità internazionale erogate in favore degli studenti delle università e delle istituzioni AFAM che partecipano al programma comunitario "Erasmus+", nonché l'esenzione dall'IRAP per i soggetti che le erogano"*.

In sostanza, dunque, la disposizione normativa sopra richiamata prevede l'esenzione dall'IRPEF per le borse di studio per la mobilità internazionale con riferimento al *"Programma 'Erasmus+'*, istituito dal Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (*«programma 2014-2020»*) e trova applicazione dall'anno 2016.

Successivamente, con il Regolamento (UE) n. 817/2021 del 20 maggio 2021, è stato abrogato il citato Regolamento (UE) n. 1288/2013 e istituito l'*«Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport»*.

Il considerando (9) definisce tale Programma come «*successore del programma 2014-2020*», evidenziando che vi è continuità nei "*Programmi Erasmus+*".

Si osserva, inoltre, che l'articolo 6, lettera *b*), del citato Regolamento (UE) n. 817/2021, relativamente all'istruzione e alla formazione, dispone che, nell'ambito della cooperazione tra organizzazioni e istituti, il "*Programma Erasmus+*" sostiene «*i partenariati per l'eccellenza, in particolare le Università europee, le piattaforme dei centri di eccellenza professionale e le lauree magistrali congiunte (Joint Master's Degrees) di Erasmus Mundus*».

Al riguardo, con riferimento al caso di specie, si rileva che l'Agenzia dell'Unione europea (EACEA) ha rappresentato che "*Erasmus Mundus è una delle azioni sostenute da Erasmus+*" e "*si compone di due filoni indipendenti: 'Erasmus Mundus Joint Masters (EMJM)' e 'Erasmus Mundus Design Measures (EMDM)'*". Nella nota si conclude affermando che le borse di studio EMJM, cui si riferisce l'*Istante*, "*devono essere considerate come uno degli schemi di borse di studio offerti nell'ambito del 'programma Erasmus+*".

Ciò premesso, in linea con la normativa e la prassi sopra citata, si ritiene che la borsa di studio "*Erasmus Mundus Joint Master (EMJM)*", percepita dall'*Istante*, sia esente dall'IRPEF in quanto erogata nell'ambito del programma comunitario "*Erasmus +*", così come affermato dall'EACEA.

Il presente parere viene reso sulla base degli elementi e dei documenti presentati, assunti acriticamente così come illustrati nell'istanza di interpello, nel presupposto della loro veridicità e concreta attuazione del contenuto restando, dunque, impregiudicato ogni potere di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

**firma su delega del Direttore Centrale
atto di delega prot. R.I. 7107 del 13.05.2026**

**IL CAPO SETTORE
(firmato digitalmente)**